



Ai Direttori delle Strutture Dirigenziali di Primo Livello
(SPL)

e, p.c.

All'Assessore al Bilancio

Al Capo di Gabinetto
del Presidente della Giunta regionale

LL.SS.

Oggetto: Modulo Gestione Cespiti SAP S/4 HANA Progetto SHARE.

Circolare.

Con la presente circolare si intendono fornire le indicazioni operative contabili da adottare a seguito all'entrata a regime dal 1° gennaio 2023 del **Modulo Cespiti** nel sistema di Contabilità SAP S/4 HANA.

La materia relativa alla gestione dei Beni Patrimoniali dell'Amministrazione è argomento attenzionato sia dal Collegio dei Revisori dei Conti che dalla Corte dei Conti.

Sul punto si segnala, altresì, che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha attivato il PON GOV 2014-2020 - Progetto "*Rafforzamento dei sistemi contabili*" destinato alle amministrazioni del meridione, il cui obiettivo sono i sistemi di contabilità economico-patrimoniale delle Amministrazioni, con una linea di analisi specifica sulla gestione dei beni patrimoniali.

Tanto premesso, il Modulo Cespiti è finalizzato alla corretta contabilizzazione in Economico Patrimoniale dei processi di entrata e di spesa che insistono sui cespiti patrimoniali.

I cespiti patrimoniali sono quelli iscritti alla lettera B dello Stato Patrimoniale – Parte Attiva, della quale di seguito si riportano le voci dello schema ministeriale allegato al Rendiconto della Gestione:

	B) IMMOBILIZZAZIONI
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>
1	Costi di impianto e di ampliamento
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile
5	Avviamento
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti
9	Altre
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>
1	Beni demaniali
1.1	Terreni
1.2	Fabbricati
1.3	Infrastrutture
1.9	Altri beni demaniali
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)
2.1	Terreni
a	di cui in leasing finanziario
2.2	Fabbricati
a	di cui in leasing finanziario
2.3	Impianti e macchinari
a	di cui in leasing finanziario
2.4	Attrezzature industriali e commerciali



2.5	Mezzi di trasporto
2.6	Macchine per ufficio e hardware
2.7	Mobili e arredi
2.8	Infrastrutture
2.99	Altri beni materiali
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>	
1	Partecipazioni in
a	imprese controllate
b	imprese partecipate
c	altri soggetti
2	Crediti verso
a	altre amministrazioni pubbliche
b	imprese controllate
c	imprese partecipate
d	altri soggetti
3	Altri titoli

La contabilità cespiti comprende tutte le operazioni riguardanti l'intera vita di un bene, che va dall'acquisizione, alla gestione del bene come cespiti in corso di costruzione, fino all'alienazione.

Il modulo è strutturato in modo da calcolare in automatico i valori di ammortamento, mettendo a disposizione, in varie forme, tutte le informazioni.

Nella contabilità generale, di cui è parte integrante, ha la funzione di fornire informazioni dettagliate sulle operazioni del portafoglio cespiti.

I processi di entrata o di spesa intercettano i cespiti patrimoniali in base al Piano dei Conti integrato di cui all'allegato 6 al D.lgs n. 118/2011, secondo l'operatività fissata dalla Matrice di Correlazione Ministeriale.

Nel dettaglio, il Piano Integrato dei Conti e l'operatività della Matrice di Correlazione prevedono, dal lato spesa, che a ciascun V livello del Piano Finanziario possono corrispondere uno o più VII livelli del Piano Patrimoniale (a seconda del cespiti, a titolo di esempio non esaustivo, il Piano dei Conti distingue se si è in presenza di diretta acquisizione del cespiti o di realizzazione del cespiti a SAL, movimentando in tale ultimo caso il conto Immobilizzazioni in costruzione, per il quale non è previsto il calcolo della quota di ammortamento).

Per converso, sempre dal lato spesa, ad un VII livello del Piano Patrimoniale possono corrispondere anche più conti di V livello del Piano Finanziario.

Dal lato entrata, invece, ad un V livello del Piano Finanziario corrisponde sempre un unico VII livello del Piano Patrimoniale.

Sia il Piano dei Conti Integrato che la Matrice di correlazione sono scaricabili al seguente indirizzo:

https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_publiche/arconet/piano_dei_conti_integrato/

Il sistema introdotto nel sistema di Contabilità SAP prevede che a ciascun conto di VII livello del Piano Patrimoniale è associata una **Classe Cespiti** identificata da un codice numerico di 4 cifre.

La Classe Cespiti è un elemento fondamentale nella struttura della contabilità cespiti e rappresenta il punto di raccordo tra Contabilità Finanziaria e Contabilità Economico-Patrimoniale.

La Classe Cespiti, alla quale è associata un unico conto di VII livello del Piano Patrimoniale, raggruppa i cespiti per categorie di beni omogenei per natura e per trattamento contabile.

Ogni singolo cespiti, in altre parole, dovrà essere codificato all'interno di una Classe Cespiti e, attraverso questa, saranno associati al cespiti alcuni dati di *default* che sono prettamente contabili (come i conti di VII livello del Piano Patrimoniale o le aliquote di ammortamento associate al cespiti), veicolando alcune informazioni che si dovranno gestire a livello di anagrafica.



Pertanto, le anagrafiche dei cespiti permetteranno di soddisfare tutte le esigenze informative per una corretta gestione dei beni materiali e immateriali, consentendo di condividere nello stesso archivio sia la gestione fisica dei beni che quella contabile.

Ad ogni cespite sarà attribuito un numero di inventario univoco collegato alla classe Cespite.

Questa Direzione, con l'ausilio della direzione Generale per le Risorse Strumentali, ha già proceduto alla definizione di tutte le classi cespiti, associando per ciascuna di esse, oltre al VII livello del Piano Patrimoniale movimentato, una serie di informazioni, quali:

- La chiave di ammortamento (che identifica la percentuale di ammortamento e la vita utile del bene), con l'individuazione dei conti di VI livello del Piano Economico, A tale regola fanno eccezione esclusivamente le classi cespiti relative ai seguenti V livelli del Piano Finanziario:

U.2.02.02.005 Fauna

U.2.02.03.06.999 Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi

Per tali transazioni finanziarie, infatti, secondo quanto stabilito dai principi contabili, atteso che in tali transazioni confluiscono movimentazioni su cespiti che possono avere diversa natura e dunque diverso trattamento, all'atto del caricamento del cespite andrà individuata dalla struttura dirigenziale che adotta l'atto contabile la relativa chiave di ammortamento;

- I conti di VII livello Patrimoniale del Fondo di Ammortamento, nei casi previsti dai principi contabili;
- I conti del VI livello del Piano Economico in caso di vendita o dismissione del cespite ai fini della determinazione della plusvalenza o minusvalenza (in caso di vendita) e della svalutazione (in caso di dismissione);

L'esito di tale ricognizione è disponibile nel file *excel* denominato "Tabellone Cespiti", allegato alla presente circolare, che rappresenta lo strumento di lavoro da dover necessariamente utilizzare nell'utilizzo del Modulo Cespiti all'atto dell'adozione dei provvedimenti che movimentano entrata o spesa che intercetta cespiti patrimoniali.

Nel file, per ciascun V livello del Piano Finanziario, informazione già obbligatoria nell'adozione di atti natura contabile, sono in senso orizzontale, associate tutte le informazioni descritte.

Nel sistema di Contabilità SAP, attraverso il Modulo Cespiti, sono stati implementati i processi destinati all'acquisizione di un cespite che potrà avvenire:

1. attraverso il flusso della contabilità finanziaria nelle seguenti modalità:
 - 1.1 mediante la definizione obbligatoria di un ODA (Ordine Di Acquisto), in caso di pagamento su cespiti con fattura;
 - 1.2 senza la definizione di un ODA, in caso di pagamento su cespiti senza fattura (ad es. Espropri e acquisti da privati);
2. sia direttamente nel modulo Cespiti;

Tale procedura è utilizzata nel caso in cui l'acquisizione del cespite riguardi beni ricevuti tramite donazione/rinvenimenti, cioè beni per i quali non movimentata la contabilità finanziaria ma esclusivamente le contabilità economico-patrimoniale.

I rinvenimenti sono utilizzati anche in caso di recupero del valore per liquidazioni già effettuate in anni precedenti e/o recupero di cespiti non anagrafati nella consistenza patrimoniale per i quali, ad es., si procede ad una manutenzione straordinaria. Nel caso di una Manutenzione Straordinaria, in particolare, sarà necessario, per questa, creare un cespite secondario, sul quale confluiranno i pagamenti, collegato al cespite primario sul quale saranno effettuati i rinvenimenti.

Il sistema descritto consentirà, al termine dell'esercizio, il calcolo automatico degli ammortamenti, il



riporto dei saldi nelle voci dello Stato Patrimoniale sopra elencate e le scritture di chiusura.

Per le modalità di utilizzo del modulo cespiti si rinvia nel dettaglio all'allegato "Manuale Utente".

Per i giorni 1 e 3 marzo sono state calendarizzate due giornate formative destinate ai referenti contabili, per le quali si procederà con successiva nota alla convocazione degli interessati.

E' necessario sottolineare che il Modulo Cespiti richiede necessariamente l'esistenza di un cespite patrimoniale per effettuare qualsiasi pagamento.

Ciò vuol dire che il cespite o è già presente in contabilità in quanto già rilevato e anagrafato dalla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, oppure non risulta anagrafato.

Pertanto, preventivamente, ciascuna Struttura Dirigenziale che adotta decreti contabili che intercettano cespiti, dovrà riscontrare se il cespite è già anagrafato dalla Direzione Risorse Strumentali, che del caso provvederà a fornire il codice dello stesso; in caso contrario dovrà provvedere a creare la scheda del cespite.

E' ovvio che in caso di nuova acquisizione o di manutenzione straordinaria, le strutture dovranno necessariamente creare la scheda cespite (per le manutenzioni straordinarie, come detto, il cespite secondario).

Quando si tratta di nuove acquisizioni o manutenzioni straordinarie che vengono liquidate a Stato Avanzamento Lavori (SAL) dovranno sempre essere utilizzati i conti Acconti o Immobilizzazioni in costruzioni (come già anticipato, per alcuni V livelli del Piano Finanziario sono associati più VII livelli Patrimoniali e dunque più Classi Cespiti), per i quali non è associata una chiave di ammortamento. Sarà poi cura della struttura che adotta l'atto contabile specificare il momento in cui si effettua la liquidazione a Stato di Avanzamento finale, in modo da consentire alla Direzione scrivente la scrittura di Giroconto sulla Classe Cespite definitiva alla quale sarà associata la chiave di ammortamento ed il sistema potrà procedere al calcolo al termine dell'esercizio.

Sul punto si segnalano in particolare le modalità di utilizzo del seguente V livello del Piano Patrimoniale:

U.2.02.03.05.001 Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti

Tale conto è associato ad una pluralità di classi cespiti, tutte relative ai c.d. L.I.C. (Lavori in corso, cioè acconti e immobilizzazioni in costruzione). Ciò in quanto il principio prevede che il conto sia associabile ad una pluralità di conti patrimoniali di VII livello in ragione della natura del bene oggetto dell'incarico.

Si segnala infine che **è necessario che tutte le Strutture Dirigenziali Regionali debbano procedere ad una preliminare verifica della coerenza dei capitoli, di entrata e spesa, sui quali effettuano operazioni che intercettano cespiti patrimoniali** in quanto, in caso di incoerenza del V livello Finanziario, e dunque della classe cespite, con la natura del cespite non si potrà procedere in alcun modo a liquidare la relativa spesa o a riscuotere la relativa entrata.

Nel caso in cui l'analisi evidenziasse la presenza di capitoli non correttamente classificati in ragione del cespite sul quale si va ad operare, si dovrà:

- procedere, per la parte stanziata in competenza del bilancio 2023-2025, con il coordinamento della scrivente Direzione, all'istituzione di nuovi capitoli coerenti con la natura del cespite e alla successiva variazione compensativa tra il capitolo incoerente ed il capitolo di nuova istituzione, avendo cura di garantire le eventuali correlazioni in caso di entrata e spesa a destinazione vincolata;
- procedere ad un'analisi dei residui provenienti dai residui al 31/12/2022 verificando, con il coordinamento della scrivente Direzione, la possibilità di procedere ad una riclassificazione dei residui ai sensi del punto 9.1 del principio applicato alla Contabilità Finanziaria, All. 4/2 al D.lgs n. 118/2011.

In particolare, nel caso in cui si rendesse necessario procedere ad una riclassificazione dei residui, la stessa dovrà essere approvata con Deliberazione di Giunta e recepita, con specifico allegato, nel Rendiconto



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Per le Risorse Finanziarie

Centro Direzionale Isola C5 - 80143 Napoli

Generale della Gestione dell'esercizio nel qual avviene la riclassifica.

Si specifica, altresì, che, laddove nel corso dell'esercizio si dovesse richiedere l'istituzione di nuovi capitoli che insistono su cespiti patrimoniali, la richiesta di istituzione da avanzare alla Struttura di Bilancio secondo le note modalità dovrà essere necessariamente accompagnata da una relazione nella quale specificare e dettagliare l'attività che si intende realizzare in modo da consentire i dovuti controlli preventivi sulla coerenza della codifica del capitolo proposta.

Il Vicedirettore Generale
Dott. Paolo Bertoni



Documento
firmato da:
PAOLO
BERTONI
17.02.2023
16:06:06 UTC

La Direttrice Generale
Dott.ssa Antonietta Mastrocola



Documento firmato da:
ANTONIETTA MASTROCOLA
20.02.2023 10:01:02 UTC